

Sopralluogo di esperti sull'isola di Dino

Il presidente del Parco Marino Riviera dei Cedri, Palmiro Manco, in visita all'isola di Dino assieme a: Matteo Cassiano, amministratore dell'associazione "Isola di Dino Club"; Vincenzo Lomonaco, "Movimento piccante"; Fernanda Ruocco, "Gaia festival"; Antonio Mancuso e Luca Ippolito della Lipu di Rende; Gianni Argirò e Mario Riente del Wwf di Praia a Mare; Francesco Cirillo, ambientalista del Tirreno. Il presidente del Parco è rimasto colpito dalla bellezza del luogo, dalla ricchezza della flora mediterranea e dal lavoro che l'associazione "Isola di Dino Club" sta portando avanti per mantenere e difendere l'ambiente sull'Isola, in passato devastata da varie costruzioni ancora presenti lungo il percorso che dal molo porta fino alla parte più alta dell'Isola. «Una di queste piccole costruzioni -

si legge in una nota - verrà destinata a Osservatorio Ambientale all'interno del Parco e servirà a svolgere le funzioni di controllo e monitoraggio di tutto ciò che riguarda il parco, in particolare modo la flora sull'isola e la flora marina quale le piccole praterie di Posidonia e le Gorgonie. Il parco - ha dichiarato Manco - è un'occasione storica per rilanciare un tipo di turismo sostenibile ed ecocompatibile e aprirsi a quei flussi turistici che, a livello europeo, cercano percorsi naturalistici in una zona devastata dal cemento. L'isola dovrà essere bonificata al 100%. Si dovrà fare una seria valutazione di alcuni manufatti da demolire o ripristinare. Il parco deve collegarsi a realtà presenti quali il Parco del Pollino e le vie fluviali quali l'Abatemarco, il Noce e il Corvino, che portano ad esso».

g. p.